



COMUNE DI ARSIERO

**OPUSCOLO INFORMATIVO
DI
PROTEZIONE CIVILE**



Opuscolo informativo rivolto alla popolazione del Comune di Arsiero, contenente i tipi di rischio che possono verificarsi all'interno del territorio comunale e le norme di autoprotezione da conoscere per affrontare le situazioni di pericolo

1 La Protezione Civile

Cos'è la Protezione Civile?

Cosa si intende per attività di Previsione e Prevenzione delle ipotesi di rischio?

Quando interviene la Protezione Civile?

Cosa si intende per eventi calamitosi?

Quali sono gli eventi e i tipi di rischi che possono interessare il Comune di Arsiero?

2 I Rischi

2.1 Rischio Eventi Meteorici

Cosa si intende per Rischio Eventi Meteorici?

Come difendersi ...

Come comportarsi ...

Il rischio eventi meteorici nel Comune di Arsiero

2.2 Rischio Idraulico

Cosa si intende per Rischio Idraulico?

Come difendersi ...

Come comportarsi ...

Il rischio idraulico nel Comune di Arsiero

2.3 Rischio Idrogeologico

Cosa si intende per Rischio Idrogeologico?

Come difendersi ...

Come comportarsi ...

Il rischio idrogeologico nel Comune di Arsiero

2.4 Rischio Idropotabile

Cosa si intende per Rischio Idropotabile?

Come difendersi ...

Come comportarsi ...

Il rischio idropotabile nel Comune di Arsiero

2.5 Rischio Incendi Boschivi

Cosa si intende per Rischio Incendi Boschivi?

Come difendersi ...

Come comportarsi ...

Il rischio incendi boschivi nel Comune di Arsiero

2.6 Rischio Sismico

Cosa si intende per Rischio Sismico?

Come difendersi ... durante la scossa

Come difendersi ... dopo la scossa

Come comportarsi ...

Il rischio idrogeologico nel Comune di Arsiero

2.7 Rischio Chimico Industriale

Cosa si intende per Rischio Chimico Industriale?

Come difendersi ...

Come comportarsi ...

Il rischio chimico industriale nel Comune di Arsiero

2.8 Rischio Trasporto sostanze Pericolose

Cosa si intende per Rischio Trasporto Sostanze Pericolose?

Come difendersi ...

Come comportarsi ...

Il rischio trasporto sostanze pericolose nel Comune di Arsiero

3 Numeri Utili

1 LA PROTEZIONE CIVILE

Cos'è la Protezione Civile?

Definire brevemente il complesso mondo della Protezione Civile, dei suoi compiti e delle sue attività è alquanto arduo e difficile. Anticamente, la Protezione Civile era intesa come un'attività di soccorso alla popolazione colpita da un evento calamitoso, quale un terremoto, un'alluvione, una frana, ecc. Si trattava cioè di una attività, svolta da persone dotate di un forte senso civico, successivamente all'evento.

Ai giorni nostri, la Protezione Civile è intesa come l'insieme delle attività di **PREVISIONE** e **PREVENZIONE** delle ipotesi di rischio, di **SOCCORSO** alle popolazioni sinistrate e di **SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA** al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da eventi calamitosi.

Volendo dare una definizione un po' più rigorosa, possiamo dire che: *“la Protezione Civile è un insieme coordinato di attività volte a fronteggiare eventi straordinari che non possono essere affrontati dalle singole forze ordinarie”*.

Cosa si intende per attività di Previsione e Prevenzione delle ipotesi di rischio?

Innanzitutto occorre definire il concetto di **RISCHIO**.

Per **RISCHIO** si intende il valore atteso delle perdite umane, dei feriti, dei danni ai beni materiali e degli sconvolgimenti alle attività economiche di un centro abitato, dovute al verificarsi di un particolare fenomeno calamitoso. Per ridurre l'entità del rischio, la Protezione Civile compie due attività molto importanti: la *previsione* e la *prevenzione*.

La **PREVISIONE** consiste nelle attività di studio per determinare le cause dei fenomeni calamitosi, la loro intensità, le zone del territorio più vulnerabili, per stabilire quali eventi possono manifestarsi sul territorio e quali danni possono provocare.

La **PREVENZIONE** consiste invece in tutte quelle attività volte ad evitare, o comunque a ridurre il più possibile, la possibilità che si verifichino danni in conseguenza al manifestarsi di un evento calamitoso.

Quando interviene la Protezione Civile?

Deve essere chiaro fin da subito che la Protezione Civile è un insieme di attività organizzate che interviene solo quando si manifesta una incapacità delle singole forze ordinarie (Vigili del Fuoco, Polizia Locale, Carabinieri, ecc) a gestire la situazione di emergenza. Spieghiamo meglio il concetto. In condizioni di normale svolgimento delle attività sociali ed economiche della popolazione, ossia in quello che viene definito “tempo di pace”, la Protezione Civile svolge le attività di previsione e prevenzione dei rischi effettuando l'aggiornamento dei dati in suo possesso, svolgendo delle esercitazioni, controllando l'efficienza dei mezzi e dei materiali a propria disposizione, ecc. Quando si verifica un evento calamitoso, o quando si manifestano dei segnali premonitori di un evento calamitoso, che sia di intensità tale da non comportare pericolo per le persone e che possa essere fronteggiato dalle singole forze ordinarie, la Protezione Civile rimane in disparte, mantenendosi pronta ad intervenire in caso di bisogno; se però l'evento ha una intensità tale da mettere in serio pericolo l'incolumità delle persone e non possa essere affrontato in modo individuale dalle forze ordinarie, allora la Protezione Civile si attiva per il soccorso immediato della popolazione.

Cosa si intende per eventi calamitosi?

Per evento calamitoso si intende un fenomeno in grado di arrecare danno alla popolazione, alle attività sociali, alle strutture e infrastrutture e all'ambiente. Gli eventi si distinguono in due famiglie principali:

- Eventi naturali
- Eventi antropici, ossia causati dall'uomo

Un altro tipo di distinzione che possiamo fare è la seguente:

- Eventi prevedibili, ossia quegli eventi il cui verificarsi è preceduto da alcuni segnali tipici
- Eventi imprevisi, ossia quegli eventi che si manifestano improvvisamente senza alcun preavviso

Quali sono gli eventi e i tipi di rischi che possono interessare il Comune di Arsiero?

Uno studio condotto a livello provinciale ha messo in evidenza che i rischi che possono interessare il territorio della Provincia di Vicenza sono i seguenti:

- Rischio Evento Meteorici
- Rischio Idraulico
- Rischio Idrogeologico
- Rischio Idropotabile
- Rischio Incendi Boschivi
- Rischio Sismico
- Rischio Chimico Industriale
- Rischio Trasporto Sostanze pericolose

Per il territorio comunale de Arsiero, sono stati presi in considerazione gli stessi tipi di rischi individuati a livello provinciale, valutando, caso per caso, quali possono realmente verificarsi e soprattutto qual è il grado di rischio atteso.

2 I RISCHI

2.1 Rischio Eventi Meteorici

Cosa si intende per Rischio Meteorico?

Per Evento Meteorico Intenso si intende quel fenomeno legato ad una condizione atmosferica eccezionale, quale ad esempio le trombe d'aria, le forti neviccate, le grandinate, le raffiche di vento, le precipitazioni intense e i periodi siccitosi. Tali eventi possono essere raggruppati in due grandi famiglie:

- Neviccate abbondanti
- Forti Temporali, che comprende i fenomeni come trombe d'aria, grandinate, raffiche di vento, intense precipitazioni piovose

I periodi siccitosi, pur essendo dovute ad una condizione atmosferica particolare, possono essere fatte rientrare in un altro rischio che merita una trattazione a parte; il rischio idropotabile.

Come difendersi...

Nonostante possa essere prevedibile un periodo piovoso oppure una condizione favorevole ad una precipitazione nevosa, non è possibile prevedere la sua intensità, pertanto gli eventi meteorici intensi, pur rientrando nella casistica degli Eventi Prevedibili, possono costituire una fonte di pericolo da non sottovalutare per la popolazione. Il modo più efficace per difendersi da tali eventi, è attuare dei semplici comportamenti di autoprotezione, basati sul BUON SENSO.

Come comportarsi...

I comportamenti di autoprotezione da attuare sono basati sul buon senso; alcuni esempi sono riportati di seguito.

In caso di tromba d'aria e ci si trova all'aperto, evitare di rimanere in zone aperte, allontanarsi da alberi ad alto fusto e ripararsi, se possibile, in fossati o, ancora meglio, in fabbricati di robusta costruzione posti nelle vicinanze

Se si è in casa e si viene sorpresi da una tromba d'aria, evitare di uscire e barricare porte e finestre; inoltre, occorre trovare un rifugio lontano dalle finestre, porte o qualunque altra superficie dove sia possibile la caduta di vetri, arredi, ecc. Infine, mettersi in ascolto di radio e televisori per tenersi informati sull'evolversi dell'evento

Se si è alla guida e si viene sorpresi da forti raffiche di vento, occorre moderare la velocità evitando, se possibile, di percorrere ponti o altre vie pericolose. Se si è alla guida di un mezzo telonato, sarebbe prudente fermarsi e, se non possibile, almeno ridurre la superficie telonata

In caso di forti neviccate evitare di uscire di casa se non per stretta necessità, e comunque mantenere un'andatura moderata e vigile

Nel caso di grandinate trovare un rifugio coperto finché non cessa il fenomeno

Il Rischio Eventi Meteorici nel Comune di Arsiero

Il grado di rischio relativo agli eventi meteorici nel Comune di Arsiero è definito BASSO. Questo non vuol dire che vi siano poche possibilità che si verifichino degli eventi meteorici particolarmente intensi, ma che i danni che questi possono provocare alla popolazione e/o ai beni presenti sul territorio sono lievi.

2.2 Rischio Idraulico

Cosa si intende per Rischio Idraulico?

Per "Rischio Idraulico" si intende la probabilità di subire conseguenze dannose a persone, cose ed animali in seguito all'esondazione di un corso d'acqua. L'esondazione si può verificare in due modi:

- 1- Per TRACIMAZIONE, quando il livello dell'acqua supera l'altezza degli argini, andando così ad invadere le aree circostanti
- 2- Per ROTTURA ARGINALE (solo nel caso di fiumi pensili), quando l'argine del fiume crolla lasciando l'acqua libera di invadere le aree circostanti (è il caso peggiore)

Come difendersi...

Questo tipo di evento calamitoso ha il "pregio" di essere PREVEDIBILE, ovvero esistono dei "precursori d'evento" che ci avvertono della possibilità o meno che si possa verificare.

Il primo precursore d'evento è la pioggia: il pericolo di esondazione di un corso d'acqua si ha solo nei lunghi periodi piovosi, mentre è nullo durante i periodi caldi.

Altro precursore d'evento, riguardante solo i corsi d'acqua pensili (quelli cioè il cui letto è più alto del piano campagna), è l'insorgere dei fontanazzi, ovvero di zampilli d'acqua torbida visibili sul piano campagna nelle vicinanze degli argini.

Questi precursori permettono di allertare con sufficiente anticipo la popolazione nel caso in cui vi sia un reale pericolo di esondazione, permettendo quindi la loro messa in sicurezza. È quindi bene prestare, soprattutto nei periodi piovosi, la massima attenzione a tutte le diramazioni di allerta emanate dal Comune.

Come comportarsi...

In caso di emergenza è bene seguire alcune semplici norme comportamentali di autoprotezione:

- 1) Allontanarsi tempestivamente dalle zone allagabili
- 2) Nel caso non sia possibile allontanarsi in tempo utile dalle zone allagabili, recarsi ai piani più alti delle abitazioni e attendere l'arrivo dei soccorsi
- 3) Portare ai piani più alti delle abitazioni i beni di prima necessità (viveri)
- 4) Portare ai piani più alti delle abitazioni eventuali sostanze inquinanti
- 5) Staccare la corrente elettrica evitando, in tale operazione, di venire a contatto con l'acqua
- 6) Se non si possono portare in un posto sicuro, libera gli animali
- 7) Se si è in macchina, procedere lentamente senza fermarsi o spegnere il motore
- 8) Se sei all'aperto cerca di raggiungere il punto più alto evitando assolutamente i ponti (che potrebbero crollare)
- 9) Dopo l'esondazione, evitare di collegare elettrodomestici alla presa di corrente, non bere acqua dai rubinetti (potrebbe essere inquinata), utilizza il telefono solo in caso di emergenza e ascolta le comunicazioni diffuse dalla Protezione Civile

Il Rischio Idraulico nel Comune di Arsiero

Il grado di rischio idraulico per alcune zone a sud del centro abitato di Arsiero è da MEDIO a ELEVATO, a causa della frana che potrebbe ostruire l'alveo del Torrente Posina. Il grado di rischio esprime l'entità dei danni al patrimonio sociale ed ambientale che si potrebbero verificare in conseguenza degli eventi ipotizzati.

2.3 Rischio Idrogeologico

Cosa si intende per Rischio Idrogeologico?

Con il “Rischio Idrogeologico” viene presa in considerazione la possibilità di subire conseguenze dannose per la popolazione e/o beni a causa del manifestarsi di movimenti franosi del terreno. Si tratta di un evento prevedibile preceduto da piccoli smottamenti, comparsa di fessurazioni nel terreno, inclinazione di pali o alberi, ecc.

Come difendersi...

Si tratta di un evento prevedibile preceduto da piccoli smottamenti, comparsa di fessurazioni nel terreno, inclinazione di pali o alberi, ecc.

Come comportarsi...

Si riportano di seguito delle norme comportamentali da assumere nel caso si venga sorpresi da una frana.

Se ti trovi in un edificio

- mantieni la calma
- non precipitarti fuori; rimani dove sei
- riparati sotto un tavolo, un architrave o vicino a muri portanti
- allontanati da finestre o armadi
- non usare l'ascensore

Se ti trovi all'aperto

- mantieni la calma
- non percorrere strade dove sono appena cadute delle frane
- non avventurarti sopra la frana

non entrare nelle abitazioni colpite dalla frana

Il Rischio Idrogeologico nel Comune di Arsiero

Il grado di Rischio Idrogeologico per il Comune di Arsiero è stato assunto complessivamente pari a ELEVATO a causa delle frane localizzate in prossimità sia del centro abitato che di alcune contrade e strade principali di collegamento.

2.4 Rischio Idropotabile

Cosa si intende per Rischio Idropotabile?

Per rischio Idropotabile si intende la possibilità di riduzione o, nel peggiore dei casi, interruzione del servizio di distribuzione di acqua potabile a causa del verificarsi di eventi naturali quali sismi, inondazioni, dissesti geologici, periodi siccitosi, e/o accidentali quali lo sversamento (non voluto) di sostanze inquinanti nel corpo idrico di approvvigionamento.

Il Rischio Idropotabile si può manifestare in tre forme:

- 1- Riduzione della quantità d'acqua erogata
- 2- Peggioramento della qualità d'acqua erogata
- 3- Diminuzione sia della quantità sia della qualità d'acqua erogata

Il caso più problematico del Rischio Idropotabile è rappresentato senza dubbio dalla sospensione del servizio a causa dell'inquinamento della fonte di approvvigionamento; infatti, mentre la riduzione della quantità si può protrarre per un periodo di tempo limitato, l'inquinamento della fonte può protrarsi anche per periodi di tempo piuttosto lunghi.

Il rischio idropotabile può essere visto come un evento PREVEDIBILE quando è legato ad un evento prevedibile, come un periodo siccitoso o un'inondazione, oppure un evento IMPREVEDIBILE quando è legato ad un evento non prevedibile come un sisma, l'inquinamento accidentale del corpo idrico di approvvigionamento, ecc. È inoltre da tenere presente che solo nel caso di periodo siccitoso il Rischio Idropotabile può essere visto come un Rischio a sé stante, mentre in tutti gli altri casi è un evento strettamente collegato ad altri tipi di calamità. Ad esempio, nel caso in cui si manifesti un grosso terremoto (siamo quindi in condizioni di emergenza dovute al sisma) è molto probabile che si verifichino danni anche alla rete di distribuzione di acqua potabile e quindi si ha una emergenza idropotabile; nel caso di inondazione (rischio idraulico) vi potrebbe essere un inquinamento del corpo idrico ricettore o un danneggiamento delle opere di adduzione o ancora della rete di distribuzione, e quindi una emergenza idropotabile. In questo capitolo tratteremo quindi solo il Rischio Idropotabile dovuto ai periodi siccitosi.

Come difendersi...

Anche in questo caso bisogna far sempre ricorso al BUON SENSO. I periodi siccitosi non possono essere evitati, e le riserve di acqua dolce non sono illimitate, pertanto bisogna imparare a NON SPRECARE L'ACQUA.

Tutti sappiamo come l'acqua sia indispensabile in ogni momento della giornata: dobbiamo bere, dobbiamo cuocere i cibi, ci dobbiamo lavare, dobbiamo lavare la biancheria, pulire la casa, ecc. In sostanza l'acqua ci serve, ma la usiamo con criterio?

Oltre ad essere sciocco, sprecare acqua è anche poco economico visto che si paga per qualcosa che buttiamo via senza usare; pertanto, laddove non arriva il buon senso speriamo almeno che arrivi il portafoglio.

Come comportarsi...

Risparmiare acqua è molto semplice, basta modificare qualche piccola abitudine.

- 1) Ricordarsi di chiudere bene i rubinetti; un rubinetto che gocciola spreca diversi litri di acqua al giorno
- 2) Non lasciare scorrere l'acqua dal rubinetto quando ti lavi i denti
- 3) Quando ti fai la doccia e ti stai insaponando, l'acqua non ti serve quindi chiudila
- 4) Non utilizzare lavatrici e/o lavastoviglie mezze vuote, ma aspetta di farle funzionare a pieno carico
- 5) Incanala e raccogli in botti o cisterne l'acqua piovana e usala per annaffiare piante e giardino

- 6) L'acqua utilizzata per lavare frutta e verdura può essere utilizzata per innaffiare le piante di casa
- 7) Controlla periodicamente l'impianto idrico di casa; se chiudendo tutti i rubinetti il contatore continua a girare vuol dire che probabilmente c'è una perdita nell'impianto

Il Rischio Idropotabile nel Comune di Arsiero

Il grado di Rischio Idrogeologico per il Comune di ARSIERO è stato assunto pari a ELEVATO limitatamente all'area di fondovalle del T. Astico e di T. Posina, ed inoltre per un tratto del Rio Freddo. Nel resto del comune è complessivamente basso.

2.5 Rischio Incendi Boschivi

Cosa si intende per Rischio Incendi Boschivi?

Per rischio incendio boschivo si intende la possibilità di subire danni a persone e cose in seguito al propagarsi del fuoco su aree boscate, cespugliate o coltivate e sui pascoli limitrofi a tali aree.

Come difendersi...

Si tratta di un evento imprevisto sia naturale sia antropico. Eventi naturali, causati ad esempio da fulmini che si abbattono su alberi, sono possibili, ma risultano in numero molto inferiore rispetto a quelli causati dall'uomo.

Gli incendi antropici possono essere di natura dolosa o di natura colposa a seconda che vi sia o meno l'intento di provarli; nell'impossibilità di bloccare l'azione dei piromani se non dopo che hanno provocato l'incendio, l'unico modo per ridurre il numero degli incendi, e quindi i danni da essi provocati, è quello di ridurre le cause dolose attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili, quali evitare di accendere fuochi nelle vicinanze di alberi, evitare di gettare mozziconi di sigaretta tra l'erba di un bosco, non lasciando incustoditi fuochi, ecc.

Come comportarsi...

È buona norma:

- Se fumi, non gettare cicche o fiammiferi accesi, anche se sei in macchina o in treno
- Accendere fuochi nei boschi è pericoloso e proibito
- Per eliminare stoppie, paglia ed erba non usare il fuoco

Se siete circondati dal fuoco

- Cercate una via di fuga sicura, quale una strada o un corso d'acqua
- Allontanarsi dalle fiamme sempre nella direzione opposta a quella da cui spira il vento
- Attraversare il fronte del fuoco dov'è meno intenso per passare dalla parte già percorsa dall'incendio
- Stendetevi a terra dove non c'è vegetazione infiammabile
- Cospargersi d'acqua o coprirsi di terra
- Prepararsi all'arrivo del fumo respirando con un panno bagnato sulla bocca
- Se si è già in salvo o in una zona sicura, non tentate di recuperare auto, moto, tende o quanto vi avete lasciato dietro. La vita vale di più di qualsiasi oggetto
- Segnalare, con qualsiasi mezzo, la vostra posizione
- Non abbandonare l'automobile, chiudete i finestrini e il sistema di ventilazione interno e segnalate la vostra posizione con il clacson e con i fari
- Non abbandonate una casa se non siete certi che la via di fuga sia sicura
- Sigillare porte e finestre con carta adesiva e panni bagnati. Il fuoco oltrepasserà la casa prima che all'interno vi penetrino fumo e fiamme

Se si avvista un incendio, telefonare ai seguenti numeri:

- **1515** Corpo Forestale dello Stato
- **115** Vigili del Fuoco
- **112** Carabinieri
- **113** Polizia di Stato

Il Rischio Incendi Boschivi nel Comune di Arsiero

Il grado di rischio è complessivamente ELEVATO per tutto il comune, tranne alcune zone di fondovalle in corrispondenza della zona urbana.

2.6 Rischio Sismico

Cosa si intende per Rischio Sismico?

Il terremoto è un evento calamitoso di cui è difficile prevedere quando, come e dove potrà verificarsi. Nei casi più gravi, il forte scuotimento della terra comporta il crollo degli edifici (soprattutto quelli più vecchi e malandati), la rottura di strade e ponti, il panico tra la popolazione, ecc. Purtroppo non è possibile evitare il manifestarsi del terremoto, ma possiamo difenderci per ridurre i danni.

Come difendersi...

Per difendersi dal terremoto occorre costruire, se ci si trova in zona sismica, edifici e infrastrutture che siano in grado di resistere alle scosse sismiche senza crollare, inoltre, occorre rinforzare quelli già esistenti costruiti con tecniche non antisismiche. Questo da un punto di vista degli edifici. Per le persone, il modo più efficace per proteggersi è quello di non lasciarsi prendere dal panico e di attuare dei semplici comportamenti di autoprotezione.

Come comportarsi... DURANTE LA SCOSSA

- 1) Non farsi prendere dal panico, la calma ed il comportamento disciplinato aumentano notevolmente le possibilità di salvarsi.
- 2) Non precipitarsi per le scale verso le uscite e non mettersi sui balconi, in quanto sono i primi a crollare
- 3) Ripararsi sotto gli architravi oppure addossarsi ai muri maestri in cemento armato
- 4) Ripararsi sotto i tavoli robusti
- 5) Evitare di sostare al centro del pavimento
- 6) Evitare di posizionarsi in vicinanza di mobili alti (armadi, librerie, ecc), di specchi, veri, quadri lampadari, suppellettili, televisori e finestre, in quanto cadendo potrebbero colpirci
- 7) Non usare ascensori
- 8) Se sei all'aperto, allontanati dagli edifici e dalle strade strette, se puoi posizionati in ampi spazi liberi; evita di fermarti su ponti, passerelle pedonali o qualsiasi cosa di sospeso

Come comportarsi... DOPO LA SCOSSA

- 1) Raduna i famigliari
- 2) Non usare fiamme libere (candele, cerini, accendini, ecc) perché esiste il pericolo di fughe di gas con conseguente possibilità di deflagrazione ed incendio
- 3) Chiudere il rubinetto del gas, dell'acqua e staccare la corrente
- 4) Non utilizzare il telefono se non strettamente necessario
- 5) Sistemare a terra ciò che è in bilico e di intralcio per l'evacuazione dell'edificio
- 6) Abbandonare con calma l'edificio in cui ci si trova avendo cura di chiudere la porta di ingresso
- 7) Nell'uscire di casa dare uno sguardo verso l'alto per verificare il pericolo di crollo di cornicioni, tegole, comignoli, ecc
- 8) Evitare di passare per strade strette
- 9) Non circolare con automobili se non necessario per il trasporto di eventuali feriti
- 10) Aspettarsi scosse secondarie di assestamento, generalmente di intensità inferiore a quella principale
- 11) Non avvicinarsi agli animali in quanto spaventati e imprevedibili, anzi, se possibile, rinchiuderli in luoghi sicuri

Il Rischio Sismico nel Comune di Arsiero

L'intero territorio comunale di Arsiero è classificato (ai sensi dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e s.m.i.) come facente parte della classe 3 di sismicità, ovvero rientra in una zona con grado di rischio MEDIO BASSO.

2.7 Rischio Chimico Industriale

Cosa si intende per Rischio Chimico Industriale?

Per Rischio Chimico Industriale si intende un evento quale “un’emissione, un incendio o un’esplosione di grande entità, dovuto a sviluppi incontrollati che si verificano durante l’attività di uno stabilimento industriale e che dia luogo ad un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o per l’ambiente, all’interno o all’esterno dello stabilimento, e in cui intervengano una o più sostanze pericolose”.

Come difendersi...

Com’è ovvio, non esistono comportamenti o gesti da compiere per evitare o ridurre il rischio derivante da incidenti in stabilimenti industriali, un po’ come accade per il rischio sismico. La prevenzione nelle industrie a rischio di incidente rilevante è disciplinata dal D.lgs. 334/99 (che recepisce la direttiva comunitaria 96/82/CE detta “Severo II”) che classifica le aziende soggette a rischio e stabilisce degli adempimenti obbligatori per la messa in sicurezza dei lavoratori e della popolazione esterna allo stabilimento.

Come comportarsi...

In funzione della distanza dal punto in cui è avvenuto l’incidente, possiamo distinguere tre tipi di zone concentriche: la zona di sicuro impatto nelle immediate vicinanze allo stabile industriale interessato dall’incidente, la zona di danno in cui si manifestano danni di entità minore rispetto alla prima zona e la zona di attenzione subito dopo la zona di danno.

Si riporta una tabella con indicazione dei comportamenti di autoprotezione da adottare, in funzione del tipo di incidente avvenuto allo stabilimento industriale e della zona in cui ci si trova.

Eventi	Prima zona "sicuro impatto"	Seconda zona "danno"	Terza zona "attenzione"
INCENDIO con rilascio istantaneo di sostanze infiammabili, con formazione di sfera di fuoco, nube e sua combustione	Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche	Idem prima zona	Nessuna particolare azione protettiva
RILASCIO DI SOSTANZE TOSSICHE	Se di breve durata: rifugiarsi al chiuso Se di lunga durata o potenziale: evacuazione assistita	Rifugiarsi al chiuso o in posizione schermata da radiazioni termiche	Rifugiarsi al chiuso

Il Rischio Chimico Industriale nel Comune di Arsiero

All’interno del territorio comunale di Arsiero, non ci sono stabilimenti industriali reputati pericolosi secondo il decreto legislativo 334/99, pertanto il grado di rischio è nullo. Esistono comunque altri tipi di attività industriali sparse sul territorio comunale che potrebbero usare sostanze tossiche o nocive in quantità tali da non comportare una fonte di pericolo diretto per l’uomo ma che potrebbero rappresentare un moltiplicatore di rischio indotto da altre tipologie di eventi calamitosi, quali ad esempio alluvioni, frane o incendi nelle vicinanze.

2.8 Rischio Trasporto Sostanze Pericolose

Cosa si intende per Rischio dovuto al trasporto di merci pericolose?

Questo tipo di rischio è legato al trasporto di sostanze e materiali pericolosi che, nel caso di incidente stradale, ferroviario, navale o aereo possono generare condizioni di pericolo per le persone e/o ambiente.

Come difendersi...

Purtroppo si tratta di eventi imprevedibile di cui è impossibile stabilire quando e dove avverranno, e soprattutto è difficile sapere quale sostanza o materiale è trasportata. In genere i veicoli trasportatori di merci pericolose sono dotati, sui fianchi e sul retro, di due targhe identificative del pericolo e del tipo di materiale trasportato.

Come comportarsi...

Al verificarsi di un incidente in cui siano coinvolti mezzi che trasportano merci pericolose, è bene adottare gli accorgimenti necessari per ridurre il più possibile i danni che ne possono derivare:

- 1) Chiamare immediatamente il 115 (Vigili del Fuoco)
- 2) Non avvicinarsi e cercare di allontanare i curiosi, in modo da non correre inutili pericoli
- 3) Non ostacolare l'intervento del personale di soccorso
- 4) Portarsi, rispetto al mezzo trasportatore, sopravvento, in questo modo si evita di essere investiti dagli eventuali fumi nocivi
- 5) Non fumare e non usare fiamme libere, in quanto eventuali scintille potrebbero innescare una deflagrazione con conseguente peggioramento della situazione
- 6) Non toccare l'eventuale sostanza fuoriuscita; nel caso sia già avvenuto il contatto, evitare di portare il prodotto contaminante alla bocca e/o agli occhi

Vige sempre la regola di usare il buon senso.

Il Rischio Trasporto Sostanze Pericolose nel Comune di Arsiero

Le arterie stradali principali presenti nel territorio comunale di Arsiero, in cui vi è traffico di sostanze pericolose, sono le strade provinciali n. 79, 81, 82, 83 e 350. Il numero dei transiti tuttavia non è molto elevato, quindi vi è una bassa probabilità che si verifichino incidenti.

3 NUMERI UTILI

Carabinieri	112
Polizia dello Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Pronto Soccorso Sanitario	118
Corpo Forestale dello Stato	1515